

il partenariato



Marie-Françoise Perruchoud-Massy, Roland Schegg, Nicolas Délétroz, Nathalie Stumm

University of Applied Sciences Western Switzerland Valais, Institute Economics and Tourism
www.hevs.ch

Claire Delsuc, Marc Malotau, Maud Convers, Florine Goncet
Chamber of Commerce and Industry of Lyon
www.lyon.cci.fr

Thomas Streifeneder, Miriam L. Weiß, Christian Hoffmann, Kathrin Renner
Accademia Europea di Bolzano, Istituto per lo Sviluppo Regionale e il Management del Territorio
www.eurac.edu

Valentina Scioneri, Chiara Gesino
Società Consortile Langhe Monferrato Roero, Settore progetti europei
www.lamoro.it

Paolo Angelini, Corrado Clini
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
www.minambiente.it

Franz Ruef, Peter Steurer
Regionalentwicklung Vorarlberg
www.leader-vlbg.at

Konstanze Schönthaler, Stefan v. Andrian-Werburg
Bosch & Partner GmbH, with support of Andreas Raab, Regional planner
www.boschpartner.de

Fritz Weidlich
City of Sonthofen
www.sonthofen.de

François Parvex, Philippe Chauvie
Associazione Svizzera di Servizio alle Regioni e ai Comuni
www.serec.ch

Dominique Luyet
Canton of Valais Economic Development Office
www.vs.ch

Helena Cvenkel, Barbara Sephar
BSC, Business Support Centre Ltd., Kranj
www.bsc-kranj.si

in breve

Nelle Alpi la strategia che i comuni adottano più di consueto per lo sviluppo di aree ad uso commerciale è reagire alla domanda individuale a breve termine. Manca una strategia coordinata e concertata che faccia tesoro delle potenzialità regionali e locali. L'obiettivo di COMUNIS è elaborare una strategia integrativa e cooperativa ben definita per lo sviluppo di aree produttive polifunzionali ad uso commerciale, artigianale, industriale e misto (commercial location development – CLD). Migliorando la cooperazione inter-comunale ed intra-territoriale si intendono superare i tentativi individualistici di risolvere il problema a livello dei singoli comuni.

COMUNIS fornirà linee guida ampie e adattabili per applicare tale strategia e fornirà strumenti pratici per la valutazione della domanda locale e regionale per gestire lo sviluppo di aree ad uso commerciale. Ci si concentrerà in modo particolare sulla diversificazione e l'efficienza delle attività economiche, ambientali e sociali e sul capitale umano e culturale. Il progetto porterà ad una gestione transnazionale delle conoscenze e creerà strutture sostenibili per la gestione del CLD nelle regioni pilota COMUNIS.

Durata del progetto: luglio 2009 fino a giugno 2012

contatto

Nathalie Stumm, Nicolas Délétroz
University of Applied Sciences Western Switzerland Valais, Institute Economics and Tourism
TechnoArk 3
CH-3960 Sierre
Tel.: +41 27 60 69 00 3
Email: nicolas.deletroz@hevs.ch

Claire Delsuc
Chamber of Commerce and Industry of Lyon
Place de la Bourse
F-69289 Lyon
Tel: +33 4 72 40 56 92
Email: delsuc@lyon.cci.fr



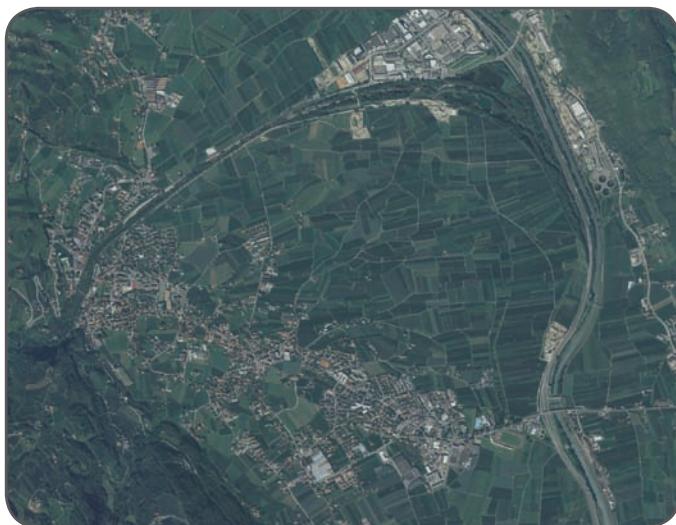
**Cooperazione intercomunale
per la gestione strategica
di insediamenti di PMI
nell'area alpina**

www.comunis.eu



la sfida

In molte regioni alpine si assiste a una forte concorrenza tra comuni limitrofi per lo sviluppo di aree ad uso commerciale. I comuni inseguono approcci promettenti di sviluppo economico per migliorare la propria competitività, superare le conseguenze dei cambiamenti demografici e rallentare, o addirittura interrompere, la fuga di giovani e laureati. Sono rari i punti di vista dell'economia e del mercato del lavoro a scala regionale, e altrettanto rari sono gli approcci strategici per trattenere le imprese esistenti all'interno della regione offrendo loro opzioni di sviluppo appetibili.



Uso intensivo del terreno nella Valle dell'Adige vicino a Merano/ Italia Terralby™ 2006 © Compagnia Generale Ripresearee • Autonome Provinz Bozen • Amt für überörtliche Raumordnung

Inoltre, a competere per l'utilizzo delle scarse risorse del suolo troviamo interessi divergenti quali l'agricoltura, i trasporti, la tutela ambientale e la sicurezza idraulica. Molto spesso si assiste allo sperpero di risorse naturali preziose anziché al loro uso sostenibile. Va poi ricordato che attualmente nell'immaginario collettivo le regioni alpine sono associate principalmente al turismo. Fino ad ora il pubblico non ha percepito in modo adeguato la qualità e le potenzialità delle risorse umane e delle piccole e medie imprese dell'arco alpino. Manca una strategia coordinata e concertata che attinga alle potenzialità regionali e locali per lo sviluppo di aree ad uso commerciale.

il nostro approccio

L'approccio metodologico fondamentale di COMUNIS consiste nel decomporre in modo strutturato la questione complessa dello sviluppo di aree produttive polifunzionali ad uso commerciale, artigianale, industriale e misto (commercial location development – CLD).



Saranno esaminati gli elementi che compongono la strategia CLD, traendo spunto dagli esempi di buone prassi in tutti i paesi alpini. In seguito tali elementi saranno adattati alle specifiche condizioni e potenzialità delle diverse regioni alpine e testati nelle regioni pilota selezionate. Gli elementi costitutivi della strategia CLD saranno discussi contemporaneamente in tutti i paesi che partecipano al progetto COMUNIS, così da giungere ad un'interpretazione comune dei fattori chiave della CLD e delle buone prassi.

le regioni pilota

COMUNIS avvierà il processo di cooperazione inter-comunale o intra-territoriale e gli interventi CLD nelle regioni pilota. In almeno tre di queste sarà raggiunta una fase di cooperazione di dettaglio, concordando, ad esempio, un meccanismo per la condivisione di costi e ricavi o uno statuto comune per lo sviluppo. Alcune delle regioni pilota raggiungeranno un alto standard di branding territoriale, si faranno conoscere per le loro iniziative di CLD a livello nazionale o panalpino, configurandosi come esempi di buone prassi.



COMUNIS farà un'opera di sensibilizzazione presso i comuni alpini, ribadendo la necessità di una cooperazione inter-municipale o intra-territoriale a favore del CLD.